



DIREZIONE DI COMMISSARIATO M.M.
ANCONA
Maricommi Ancona

**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE A TERZI DEL SERVIZIO DI GESTIONE
INTEGRATA DELLO STABILIMENTO ELIOTERAPICO DI MARZOCCA
(Servizio Bar, Spiaggia e Ristorazione).**

ANNO 2026

D.U.V.R.I.

D.U.V.R.I. "Standard"

(*) Ente beneficiario del servizio
(denominato anche E.D.R)

MARICOMMI ANCONA
Via della Marina,1
ANCONA

ANNO 2026

1. PREMESSA

Con il presente documento il Direttore e Datore di lavoro di MARICOMMI Ancona, a norma dell' art. 26, comma 3-ter del D.lgs 81/2008, il D.U.V.R.I. "standard" di cui all' Allegato 3 dell' Accordo Quadro in epigrafe, con riferimento ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi di pertinenza in cui verrà espletato il servizio in appalto, al fine di definire le misure di prevenzione e protezione da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze nello svolgimento del servizio di cui trattasi.

A tale scopo la Ditta Appaltatrice dovrà preventivamente fornire dati ed elementi richiesti da MARICOMMI Ancona, necessari a verificare e/o garantire le condizioni di sicurezza nello svolgimento del servizio, con particolare riferimento a: personale responsabile della sicurezza; personale da impiegare nella esecuzione; rischi interferenti immessi dall'attività in appalto; macchine e prodotti chimici.

Nel seguito sono definiti i seguenti punti:

2. DATI / ELEMENTI DELL' E.D.R. DESTINATARIO DEL SERVIZIO;
3. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CON RIFERIMENTO AI RISCHI STANDARD DA INTERFERENZA CONNESSI AL TIPO DI ATTIVITÀ IN APPALTO;
4. MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE RELATIVE A RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELLE AREE DI SVOLGIMENTO APPALTO.
5. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA RISCHI DERIVANTI DA MODALITÀ DI ESECUZIONE PARTICOLARI ESPLICITAMENTE RICHIESTE DAL COMMITTENTE CHE COMPORTINO PERICOLI AGGIUNTIVI RISPETTO A QUELLI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ APPALTATA
6. COSTI DELLA SICUREZZA, PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI DA INTERFERENZA CONNESSI AL SERVIZIO IN APPALTO;

Il presente D.U.V.R.I. è da intendersi quale documento dinamico pertanto dovrà essere coordinato con apposita riunione all'atto della concessione delle aree e dei materiali oggetto del servizio con il personale Referente e il R.S.P.P. dell'A.D. Successivamente dovrà essere aggiornato ogni qualvolta subentrino modifiche per il servizio.

2. EDR DESTINATARIO DEL SERVIZIO

✓ **DATI**

<i>Denominazione</i>	<i>Direzione di Commissariato M.M. ANCONA</i>
<i>Codice Fiscale</i>	<i>93007860427</i>
<i>Direttore / Comandante</i>	C.V. Fabio DI GIORGIO
<i>R.U.P. in fase di affidamento</i>	C.F. Elena RUBINO
<i>R.U.P. in fase di esecuzione</i>	C.V. Onofrio DALESSANDRO
<i>Referente per l'AD</i>	C.V. Onofrio DALESSANDRO - 2°C AIUTANTE Nicola SANTORO
<i>Ind. Telegrafico</i>	MARICOMMI Ancona
<i>Indirizzo</i>	Via della Marina, 1 - 60127 ANCONA
<i>Telefono</i>	071/5931959 - 0715931790
<i>e-mail</i>	maricommi.ancona@marina.difesa.it
<i>P.E.C.</i>	maricommi.ancona@postacert.difesa.it

✓ **REFERENTI E.D.R.**

<i>Datore Lavoro</i>	C.V. Fabio DI GIORGIO	071/5931955 int. 41955 071/5931790 int. 41790
<i>Rappresentate Amministrazione per il presente appalto</i>	C.V. Onofrio DALESSANDRO	071/5931776 int. 411776
<i>RSPP</i>	Ass. Serv. Sup. Vincenzo CARUSO	071/5931836 int. 41836
<i>Referente per l'Amministrazione</i>	2°C AIUTANTE Nicola SANTORO	071-5931780 int 41780
<i>RLS personale militare</i>	2° C. Aiut. Massimiliano MARAGLINO	071-5931786 int 41786
<i>RLS personale Civile</i>	Ass Amministrativo Giuseppe MARANGI	071-5931798 int 41798
<i>Medico Competente</i>	C.F. (SAN) Giovanni IACONO	071-5931967 int 41967

► **STRUTTURE / AREE INTERESSATE**

Fabbricati ed aree oggetto del servizio ed attività svolte dal personale dell'Amministrazione Difesa (A.D.) ivi presente

A) **STABILIMENTO ELIOTERAPICO MARZOCCA**

- Stabilimento balneare con servizio Bar e Ristorazione;

- ▶ **Fascia oraria di presenza del personale A.D.** Nel periodo invernale, presso le strutture interessate dall'attività in appalto il personale non presta servizio in maniera continuativa ma interviene su chiamata o per assicurare attività manutentiva o di controllo nel normale orario di lavoro che si articola nei seguenti orari:

- 08:30 - 16:00 dal Lunedì al Giovedì e 08:30 - 12:00 il Venerdì;

Nel periodo estivo, presumibilmente dal 1 giugno al 30 settembre circa:

- Nel periodo dalle 09.30 alle 19.00 da Lunedì a Domenica;

- ▶ **Disponibilità di servizi igienici e spogliatoi:**

- I servizi igienici sono disponibili all'interno o in prossimità di tutte le strutture interessate dal servizio, l'uso degli stessi è da concordare con il personale Direttore dell'esecuzione contrattuale.

3. PROCEDURE EMERGENZA

➔ **ALLEGATO 1**

4. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CON RIFERIMENTO AI RISCHI STANDARD DA INTERFERENZA CONNESSI AL TIPO DI ATTIVITÀ IN APPALTO

inclusa una indicazione per quanto possibile completa dei rischi interferenziali standard connessi con il tipo di attività in appalto e relative misure di protezione e prevenzione a salvaguardia dell'incolumità e della salute del personale,

➔ **ALLEGATO 2**

5. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA RISCHI DERIVANTI DA MODALITÀ DI ESECUZIONE PARTICOLARI ESPPLICITAMENTE RICHIESTE DAL COMMITTENTE CHE COMPORTINO PERICOLI AGGIUNTIVI RISPETTO A QUELLI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ APPALTATA.

Le misure di prevenzione e protezione riguardo **rischi specifici** presenti nelle aree di svolgimento dell'appalto, sono stabilite nel seguente allegato:

➔ **ALLEGATO 3**

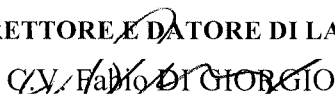
6. COSTI PER MISURE PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE

Ai sensi dell' art. 26, comma 5, del D. Lgs. 81/2008, sono stati determinati i costi della sicurezza, per gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi da interferenza connessi al servizio in appalto.

I costi preventivati, VALUTATI IN EURO 840,00 IVA ESCLUSA relativi alla sicurezza da non assoggettare a ribasso e inclusi nell'offerta sono da riferirsi a differimento temporale lavorazioni interferenti; attività di informazione del personale su specifiche procedure di sicurezza ed emergenza; coordinamento con i responsabili dell' EDR beneficiario del servizio, dispositivi di sicurezza collettiva (cartelli indicatori, materiali interdizione aree, ecc.).

Redazione: 2°C Raffaele LAMONICA

IL R.S.P.P. Ass. Serv. Sup. Vincenzo CARUSO

EDR	FIRMA per APPROVAZIONE	Luogo e data
MARICOMMI Ancona	IL DIRETTORE E DATORE DI LAVORO  C.V. Fazio _____	Ancona, lì 26/02/2026

D.U.V.R.I. "Standard"**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE A TERZI DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DELLO STABILIMENTO ELIOTERAPICO DI MARZOCCA
(Servizio Bar, Spiaggia e Ristorazione).**ANNO 2026**STRALCIO PROCEDURE DI EMERGENZA / PRONTO SOCCORSO**

Viene fornito uno stralcio significativo delle procedure di emergenza e pronto soccorso, allo scopo di ridurre le conseguenze di un incidente e per avere una chiara e semplice indicazione sulle modalità delle operazioni di evacuazione e di pronto Intervento in situazioni di pericolo.

LOCALI A MAGGIOR RISCHIO
CUCINA – DEPOSITO RIFIUTI - INFERMERIA

POSSIBILI SITUAZIONI DI EMERGENZA

- | | |
|---------------------------|------------------|
| 1) INCENDIO | 5) CROLLO |
| 2) FOLGORAZIONE ELETTRICA | 6) TROMBA D'ARIA |
| 3) ALLAGAMENTO | 6) MAREGGIATE |
| | 7) MAREMOTI |

FASE OPERATIVA

1. In caso di verificarsi di una situazione che può evolversi in evento incidentale (**incendio, temporale, mareggiata** etc.) una volta espletate infruttuosamente le azioni di spegnimento/gestione/controllo/messa in sicurezza con le attrezzature disponibili nell'area interessata, si dovrà immediatamente:
 - **Evacuare la zona e se si ha il tempo verificare che tutte le persone eventualmente presenti siano in grado di andarsene (prestando assistenza ad eventuali feriti /persone in difficoltà;**
 - **Una volta in zona di sicurezza allertare il personale presente dando informazioni quanto più dettagliate possibile ai responsabili (Coordinatori dell'emergenza) del Comando e all'Ufficiale di Ispezione circa la posizione/entità dell'evento, personale coinvolto/feriti e altri dettagli;**
 - **chiamare il numero dei Vigili del fuoco 115 con qualsiasi telefono cellulare disponibile in coordinamento con i responsabili e con le altre persone presenti.**

Si indicano di seguito i numeri sempre reperibili:

➔ **Referente per l'Amministrazione Difesa (il numero di cellulare dovrà essere richiesto in sede di riunione di coordinamento):**

➔ **Qualora il responsabile indicato al numero precedete non rispondesse chiamare il 071-5931722 – 071-5931720 il numero è sempre presidiato ed è stato individuato quale "NUMERO DELL'EMERGENZA"**

IN ASSENZA di personale della Direzione di Commissariato M.M. la predetta chiamata telefonica deve essere eseguita dal personale della Ditta Appaltatrice; che deve comunicare quindi: il nome e cognome, la Ditta da cui si dipendente, l'ubicazione dell'evento, tipo e dimensioni dell'evento stesso, il coinvolgimento di altre persone (se ci sono feriti, etc).

2. **L'Uff.le d'Ispezione**, provvederà quindi ad effettuare al più presto un sopralluogo, per valutare l'entità dell'evento ed intraprendere le azioni necessarie.
3. **L'incarico di coordinatore dell'Emergenza**, sarà rivestito dal **responsabile dell'Unità Operativa** dove si è verificato l'evento; se invece detto Responsabile dell' U.O. è assente l'incarico di coordinatore sarà rivestito dall' **Sott.le d'Ispezione**.
4. **Il coordinatore dell'Emergenza** verificata la gravità dell' emergenza attiva le squadre addette alle emergenze che se in grado intervengono direttamente.
5. Qualora non sia possibile intervenire direttamente e nel caso ci siano persone in pericolo il Coordinatore delle emergenze avvertirà telefonicamente il 112 (Numero Unico per le Emergenze).
6. Nel frattempo lo stesso **Coordinatore** o un suo collaboratore delle squadre **attiverà l'allarme**.

In **questo** caso si dovrà:

- ✓ Interrompere ogni attività;
- ✓ Avvisare tutto il personale / colleghi di lavoro;
- ✓ **Raggiungere**, SENZA CORRERE, in breve tempo i luoghi identificati **come Punti di Raccolta**, seguendo le vie di fuga indicate e chiudendo le porte dietro di se;
- ✓ Per il personale che si trova all'interno delle strutture presenti, qualora le vie di esodo non dovessero essere praticabili, rientrare chiudendo bene la porta e manifestare la propria presenza alla finestra in attesa dei soccorsi.

7. Il **Coordinatore** decreterà la fine dell'emergenza quando le condizioni di sicurezza generali lo permetteranno - **AL TERMINE DELL'EMERGENZA VERRA' CHIAMATO IL CESSATO ALLARME**

8. Il personale della Appaltatrice che abbia ricevuto apposita formazione, in caso di necessità per principio di incendio, in assenza in loco di Addetti M.M. all'emergenza può utilizzare le dotazioni presenti nel fabbricato (estintori) per tentare di spegnere il fuoco.

N.B.:

Ulteriori notizie al riguardo ove necessarie possono essere fornite dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Ass. Serv. Sup. Vincenzo CARUSO tel. int. 41836 est. 0715931836.

COMUNICAZIONI EMERGENZA

EMERGENZA SANITARIA

- Cassette di pronto soccorso e D.A.E. sono posizionati nel locale infermeria ed indicati con i relativi cartelli

➤ **PRONTO SOCCORSO**

NUMERO UNICO TELEFONICO DI CHIAMATA DI SOCCORSO SANITARIO, IN SITUAZIONI DI URGENZA E DI EMERGENZA.

Telefono rete civile

112

telefono rete militare

900112

➤ **CENTRI ANTIVELENI**

CENTRO ANTIVELENI ANCONA 7.30 - 13.30

071-2181028

Centro universitario ospedaliero di farmacovigilanza - Torrette (Ancona)

CENTRO ANTIVELENI MILANO -

Tel. 02 / 66101029

CENTRO ANTIVELENI PADOVA -

Tel. 049 / 8275078

Viene fornito uno stralcio significativo delle procedure di emergenza pronto soccorso e norme di comportamento in caso di emergenza per MARICOMMI ANCONA – Stabilimento Elioterapico Marzocca allo scopo di ridurre le conseguenze di un incidente e per avere una chiara e semplice indicazione sulle modalità delle operazioni di evacuazione e di pronto Intervento in situazioni di pericolo

NUMERI TELEFONICI PER L'EMERGENZA

- ✦ Resp. Emergenze della Ditta quando nominato;
- ✦ Referente di MARICOMMI Ancona 2°C Nicola SANTORO cell. 3316387562
- ✦ Numero unico per le emergenze **112** – Capitaneria di Porto **1530** – Polizia Municipale **07165333**

COSA FARE PER PREVENIRE GLI INCENDI/INFORTUNI

- ✦ Prestare attenzione a non scivolare e/o inciampare per presenza di pavimenti bagnati, cosparsi di sabbia, irregolari o con segnalazione non visibile. Prestare attenzione alle scale e alle pendenze,
- ✦ È vietato usare collegare apparecchiature personali alla rete elettrica dello stabilimento. È altresì vietato modificare, danneggiare gli impianti elettrici, idraulici e ogni altro impianto o dotazione di sicurezza presente sull'arenile e nelle strutture.
- ✦ Rispettare il divieto di fumare e di usare fiamme libere.
- ✦ Anche all'aperto, spegnere sempre i mozziconi di sigaretta negli appositi posacenere.
- ✦ In caso di necessità, malessere o pericolo avvertire sempre il Responsabile/coordinatore delle Emergenze direttamente, telefonicamente o chiedendo aiuto al personale più vicino.
- ✦ Il personale di salvataggio dispone della formazione e delle dotazioni per il primo intervento compreso un apparecchio DAE.

COSA FARE SE SI SVILUPPA UN INCENDIO O EVENTO PERICOLOSO

- ✦ Se non siete in grado di intervenire/spegnere, lasciate il locale chiudendo la porta dietro di voi avvisando il personale presente in zona.
- ✦ Avvertite il responsabile/coordinatore per l'emergenza, specificando la natura e il luogo dell'incendio.
- ✦ Allontanarsi dalla struttura, seguire le indicazioni per la fuga, portarsi nel punto di raccolta (arenile antistante).

COSA FARE IN CASO DI TERREMOTO/MAREMOTO

- ✦ Il personale che si trova all'interno della struttura deve portarsi in corrispondenza dei punti più solidi (in genere le parti portanti, gli architravi, i vani delle porte e gli angoli in genere) e nello stesso tempo cercate di stare lontani dalle suppellettili che potrebbero cadervi addosso e dalle finestre/vetrature che potrebbero rompersi.
- ✦ Una volta terminata la scossa portatevi all'esterno dell'edificio, avvertire il personale coordinatore delle emergenze presente ed allontanarsi dalla spiaggia raggiungendo le zone indicate nel piano di emergenza redatto dal comune di Senigallia quali punti sicuri contro un eventuale evento di maremoto;
- ✦ PER LA GESTIONE DEGLI EVENTI DI CUI SOPRA SIANO CONSULTATE LE SEGUENTI PAGINE: (<https://www.protezionecivilesenigallia.it/piani-di-emergenza/rischio-maremoto/>)

COSA FARE IN CASO TEMPESTA / TEMPORALE /TROMBA D'ARIA

- ✦ Prima di pianificare la tua giornata presso lo Stabilimento controlla il meteo e verifica che vi siano condizioni meteo sicure. Presta attenzione alle comunicazioni che possono giungere dal personale di salvamento e dal Responsabile Coordinatore della Sicurezza. Se richiesto lascia al più presto l'arenile e recati in un posto sicuro.
- ✦ In caso di impossibilità a lasciare lo Stabilimento, allontanarsi dall'acqua, dall'arenile e raggiungere il più velocemente possibile un locale interno della struttura, preferibilmente lontano dalle finestre e vetrature. Qualora i locali risultassero troppo affollati rifugiarsi nella propria autovettura ed attendere il passaggio della tempesta.
- ✦ Ricordarsi sempre che il rifugio trovato deve essere distante dai corsi d'acqua e dal mare. Non sostare sotto le tettoie, i gazebo e le verande ma prediligere i luoghi chiusi mantenendosi sempre distante da porte, finestre e vetrature.

D.U.V.R.I.

**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE A TERZI DEL SERVIZIO DI GESTIONE
INTEGRATA DELLO STABILIMENTO ELIOTERAPICO DI MARZOCCA
(Servizio Bar, Spiaggia e Ristorazione).**

**MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CON RIFERIMENTO AI RISCHI
STANDARD DA INTERFERENZA CONNESSI AL TIPO DI ATTIVITA' IN
APPALTO**

ANNO 2026

► **Tipologie di rischi interferenti standard**

Sono generati dallo svolgimento dell'attività in appalto verso personale dell'Ente beneficiario del servizio e/o utenti, ospiti, personale di altre Ditte che svolgono altre attività in appalto, ecc... con possibili conseguenze dannose anche verso la stessa Ditta Appaltatrice.

- a. Rischi da urti, scivolate, cadute*
- b. Rischi da transito / uso automezzi,*
- c. Rischi da uso macchine, attrezzature*
- d. Rischio da uso e/o presenza rete elettrica*
- e. Rischi da uso / contatto prodotti chimici*
- f. Rischi da uso di attrezzature e macchine*
- g. Rischi da agenti biologici /infettivi*

► **Prescrizioni relative alle predette tipologie di rischio**

Sono quindi indicate misure da adottare a cura del personale della Ditta Appaltatrice salvo ove diversamente specificato, per eliminazione / diminuzione dei predetti rischi interferenti standard connessi alle esecuzione delle prestazioni contrattuali. Trattasi di misure standard valutate alla data dell'emissione del presente documento e pertanto saranno oggetto di rivalutazione ed aggiornamento ad ogni variazione della attuale situazione. Detto aggiornamento sarà compiuto principalmente con il Referente ed il Responsabile del Servizio per l'A.D. ed eventualmente, ove richiesto, con il contributo del R.S.P.P. di MARICOMMI Ancona.

AREE ED ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

In linea generale, la Ditta Affidataria deve tener conto che:

- nell'area di svolgimento delle attività in appalto è possibile la presenza del personale dell'amministrazione e non. Nel periodo estivo in particolar modo la concentrazione di avventori nella struttura raggiunge punte anche elevate con presenza di uomini, donne, minori, anziani e anche personale portatore di handicap.
- ogni attività condotta presso lo Stabilimento deve essere pianificata, gestita e assicurata tenendo conto della possibilità che si verifichino interferenze con il personale presente;
- nelle zone dove, per le attività condotte, per le condizioni del sedime, della struttura o per mancanza di vigilanza non è possibile escludere situazioni di pericolo (cucina, spogliatoi, magazzini, zone non controllate, canali di scolo, depositi e altro), devono essere posti in essere ed assicurati sistemi di sbarramento e segnalazione atti a scongiurare l'accesso di personale non addetto/formato/equipaggiato;
- eventuali situazioni di interferenza, pericolo determinano l'immediata sospensione dell'attività in atto fino al ripristino delle condizioni di sicurezza. La ripresa della normale attività è vincolata al ripristino delle condizioni di sicurezza;

Le modalità di applicazione di tali misure devono essere valutate in relazione ai rischi, prevedendo, se necessario anche la possibilità di porre in essere sistemi di perimetrazione delle aree non sicure. A tale riguardo **si segnalano ad esempio i due fossi di scolo delle acque meteoriche** (le cui recinzioni poste a protezione dovranno essere periodicamente controllate e consolidate), le aree destinate alla preparazione pasti, tutte le aree interessate da attività di pulizia e sanificazione, le aree di stoccaggio delle materie prime, delle attrezzature, di ricezione delle merci, di deposito e quelle isolate e scarsamente controllate.

a) Rischi di urti, scivolate, cadute in piano e cadute dall'alto

- **Attività in appalto interessate:**
tutte le attività.
- **Possibili conseguenze dannose:**
contusioni, abrasioni, fratture degli arti inferiori e superiori.
- **MISURE**

- **CADUTE E SCIVOLAMENTI IN PIANO**

con riferimento a rischi di scivolamento, inciampo, cadute e urti per il personale della Ditta Affidataria, dell'A.D. e dei frequentatori:

- prestare particolare attenzione alla conformazione delle superfici che possono risultare irregolari, bagnate, cosparse di sabbia e presentare dislivelli. Sia assicurato un controllo, riassetto e ripristino delle aree. Qualora non vi sia la possibilità di intervenire siano interdetto / segnalate le zone pericolose.
- Ordine - scivolamenti e cadute, sul luogo di lavoro, sono dovuti principalmente alla mancanza di ordine. Attrezzature e materiali devono essere sempre collocati in modo tale da non poter costituire inciampo ed essere depositati nel luogo concordato tra EDR ed Appaltatrice - prestare sempre attenzione a che non costituiscano intralcio per il passaggio –
- Ostacoli e Dislivelli- usare opportune barriere e/o segnali di avvertimento;
- Botole – Tombini - se gli interventi prevedono apertura di botole /aperture ecc... nella zona sottostante i pavimenti, oppure si riscontrano tali situazioni occorre predisporre apposite barriere e segnalazioni a protezione dal potenziale pericolo e garantire continua sorveglianza;
- Cavi e tubazioni per l'alimentazione di macchinari ed impianti di qualsiasi tipo: fare attenzione che non attraversino percorsi pedonali costituendo intralcio e che siano adeguatamente protetti e segnalati al fine di evitare accidentali danneggiamenti.
- Pavimentazione: la presenza di acqua / sabbia / detriti può rendere scivolosa ed accidentata la pavimentazione e le superfici calpestabili. Pulire / rassettare ed asciugare (ove possibile) le superfici, in alternativa segnalare ed interdire l'area;

- **CADUTE DALL'ALTO**

Il **rischio di cadute dall'alto** è connesso prevalentemente con l'utilizzo di scale e ponteggi, tali operazioni possono comportare rischi anche gravi, tanto per gli operatori che per le persone si possono trovare nelle immediate vicinanze.

E' pertanto necessario attenersi alle norme dettate dalla legge (DPR D.Lgs 81/2008 art.113) e dalla buona tecnica.

Per interventi in luoghi prospicienti il vuoto, dovranno essere utilizzate, anche internamente, adeguate opere provvisorie, saldamente ancorate e cinture di sicurezza.

Interdire le aree sottostanti.

SCALE PORTATILI E TRABATTELLI

- attenersi alle norme dettate dalla legge (DPR D.Lgs 81/2008 art.113) e dalla buona tecnica;
- Le scale portatili devono essere conformi alla norma tecnica **UNI EN 131** parte 1a e parte 2a;
- gli addetti devono essere formati al corretto uso delle scale portatili;
- posizionare la scala su superfici piane che garantiscano la stabilità;
- collocare la scala in posizione frontale rispetto alla superficie di lavoro;
- non salire o scendere con la scala in posizione laterale in quanto il rischio ribaltamento è più elevato;
- eseguire ove possibile operazioni in due addetti, uno dovrà vigilare a terra sulla stabilità della scala;
- non effettuare movimentazione dei carichi sulle scale;
- usare idonei DPI
- le scale devono avere altezza tale da consentire di operare comodamente senza sporgersi o allungarsi pericolosamente
- delimitare e segnalare sempre le aree di lavoro.
- provvedere al divieto di passare o sostare sotto e nelle vicinanze di postazioni di lavoro su scale, ponteggi o trabattelli;
- qualora sia indispensabile permettere sosta e/o transito di personale dovranno essere predisposte apposite delimitazioni e segnaletica indicante il pericolo;
- usare attrezzature dotate di marchio di omologazione o di conformità che rispondano a tutti gli elementi costruttivi previsti dalla legge e siano in buone condizioni
- rimuovere le scale dopo l'uso.

CADUTA DALL'ALTO DI MATERIALI / ATTREZZATURE IN OCCASIONE DI LAVORI IN QUOTA

- delimitare sempre in modo adeguato le aree sottostanti l'area di svolgimento dei lavori ed apporre idonea segnaletica di divieto di accesso e di avviso di possibilità di caduta materiali;
- prestare massima attenzione;
- operare con il massimo ordine;
- depositare i materiali / attrezzature in appositi contenitori fissati internamente al “cestello” o “Trabattello”

b) Rischi da transito / uso automezzi

➤ Attività interessate:

- Ingresso uscita dalla struttura, operazioni di carico e scarico materiali e manutenzioni in genere.

➤ Possibili conseguenze dannose:

- Contusioni, abrasioni, fratture - traumi anche gravi

➤ MISURE

• TRANSITO AUTOMEZZI / VEICOLI

Gli automezzi, veicoli, i cicli ed i pedoni **che transitano esternamente allo stabilimento si muovono lungo la carreggiata e nella zona antistante l'ingresso dello stabilimento (tra parcheggio e muro di cinta)**, l'ingresso e l'uscita dallo stabilimento ed ogni attività condotta all'esterno dello stabilimento possono rappresentare una fonte di rischio per quanto sopra il personale della Ditta Affidataria si farà carico di:

- Sensibilizzare alla massima prudenza tutti gli avventori dello stabilimento a prestare la massima cautela durante le fasi di arrivo, sosta ed accesso / uscita allo stabilimento;
- dare la precedenza quando entra od esce dallo Stabilimento;
- fermarsi incrociando i pedoni;
- procedere con massima cautela nelle operazioni di sosta / partenza dei veicoli e carico / scarico merci;
- prestare attenzione alla manovra di altri veicoli;
- in condizioni di scarsa visibilità e manovrabilità, effettuare manovre esclusivamente con l'ausilio di personale a terra;
- parcheggiare gli automezzi in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare;
- la sosta degli automezzi è consentita unicamente nelle apposite aree di sosta fatte salve imprescindibili esigenze di servizio, per le quali la sosta dovrà essere, concordata con i responsabili dell'E.D.R., limitata allo stretto necessario e adeguatamente segnalata.

• PERSONALE CHE TRANSITA O OPERA SU AREE INTERNE / ESTERNE AL SEDIME:

- il **personale della Ditta Affidataria che transita a piedi** o che opera su aree o strade interne deve prestare la massima attenzione ai rischi d'investimento legati alla presenza di altro personale presente.
- il personale non deve transitare o sostare nelle aree di manovra dei mezzi in particolare non deve transitare in aree di carico e scarico merci;
- in generale per interventi sulla viabilità esterna, preventivamente autorizzati, segnalare con opportuna cartellonistica la presenza del cantiere;

• CARICO E SCARICO AUTOMEZZI

- in caso di attività di scarico e carico dovrà essere eseguita comunque una previa attenta valutazione che nel punto non sussistano, pericoli di interferenza con altri automezzi o pedoni;
- fasi di carico e scarico dell'automezzo azionare i segnali visivi di sosta dell'automezzo. (quattro frecce);
- ove necessario segnalare e delimitare l'accesso alle aree di carico e scarico al fine di non consentire il transito e la sosta a persone non addette ai lavori;
- prima di procedere allo scarico/carico materiali dall'automezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento, freno di stazionamento e marcia inseriti);
- non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature veicoli.

c) Rischi da uso macchine ed attrezzature

➤ **Attività interessate:**

- tutte le attività per quanto applicabile.

➤ **Possibili conseguenze dannose:**

- traumi e schiacciamenti anche gravi – Elettrocuzione.

➤ **MISURE**

• **MACCHINE IN GENERALE**

- per l'utilizzo di macchine / attrezzature occorre predisporre le necessarie misure di sicurezza quali:
 - ✓ idonea segnalazione e delimitazione area a cura del personale della Ditta Affidataria, con segnalazione che interdice l'accesso per tutta la durata dell'operazione;
 - ✓ esecuzione differita in orari che evitino interferenza;
 - ✓ uso adeguato di macchinari / attrezzature;
- macchinari / attrezzature non devono restare incustodite queste devono essere riposte in appositi locali/armadi qualora questi non siano disponibili o sufficienti la ditta dovrà concordare con i referenti di cui al punto 2 del D.V.R.I.;
- la custodia dei materiali ed attrezzature di proprietà dell'Appaltatrice all'interno degli EDR è di esclusiva responsabilità dell'Appaltatrice;
- non modificare /disattivare sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche o meccaniche;
- verificare sempre preventivamente l'area interessata dai lavori al fine di valutarne i potenziali gli impianti e le caratteristiche al fine di valutare le potenziali situazioni di pericolo;
- apporre, se del caso, specifica segnaletica di sicurezza.

• **MACCHINE OPERATRICI**

- per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, (piattaforme a sviluppo telescopico, gru, macchine movimentazione terra ecc...) deve essere posta la massima attenzione, prima, durante e dopo le manovre, affinché nessuno possa entrare, né sostare nel raggio di azione della macchina. Qualora l'operatore, negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore;
- la macchina operatrice dovrà funzionare con gli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione accesi;
- l'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi e dovranno essere indicati percorsi alternativi per pedoni e mezzi.
- Il personale che impiega/manovra le macchine operatrici deve essere idoneo formato, abilitato e dotato dei previsti D.P.I.;
- prestare attenzione nella movimentazione di carrelli manuali o motorizzati al fine di non recare danno alle persone;

d) Rischio da uso e/o presenza rete elettrica

➤ **Attività interessate:**

- attività che richiedono l'uso della rete elettrica del luogo di lavoro anche ai fini dell'illuminazione.

Maggiormente esposte attività di: uso di macchine / utensili elettriche per la preparazione e conservazione dei pasti, per l'illuminazione, per la manutenzione delle strutture ed attrezzature e per la possibile esistenza di linee elettriche non segnalate;

- raccomandazioni generali valide per tutte le attività che operano in vicinanza di impianti elettrici.

➤ **Possibili conseguenze dannose:**

- elettrocuzione

➤ **MISURE**

• **IMPIANTI ELETTRICI**

per l'utilizzo della energia elettrica di rete, ai fini della esecuzione di lavori valgono le clausole di appalto e comunque bene fare specifica richiesta al personale Referente, accertando che l'impianto garantisca le necessarie condizioni di sicurezza ed indicando le necessità tecniche e quanto predisposto per la prevenzione di incidenti e danneggiamenti.

Si prescrivono le seguenti norme precauzionali:

- utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalle norme tecniche, verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con le caratteristiche tecniche dell'impianto di rete che lo deve alimentare; ciò anche in relazione ad altri apparecchi eventualmente collegati allo stesso quadro elettrico;
- non utilizzare nessuna prese, prolunga o interruttore se questo non risulta perfettamente integro e funzionante;
- non eseguire lavori di su impianti / attrezzature sotto tensione;
- non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente.
- non effettuare operazioni di pulizia su macchine elettriche con detergenti liquidi nebulizzati o con strofinacci umidi, prima di avere disinserito la spina di alimentazione elettrica.
- non utilizzare componenti elettrici non conformi alle norme;
- non modificare /disattivare sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche o meccaniche;
- apporre, se del caso, specifica segnaletica di sicurezza.

DISALIMENTAZIONE IMPIANTI

- **concordare le procedure di disalimentazione** degli impianti con il Referente;
- assicurarsi quindi che tutto l'impianto interessato dalle attività sia disalimentato;
- segnalare con appositi cartelli i lavori in corso e il divieto di effettuare manovre su interruttori elettrici;
- prima di alimentare nuovamente l'impianto assicurarsi che tutto il personale sia stato avvertito.

- **MACCHINE ELETTRICHE**

- le macchine devono essere utilizzate esclusivamente da personale idoneo, autorizzato e formato all'uso;
- durante il funzionamento bisogna fare attenzione ad eventuali altre persone presenti;
- dopo l'uso macchine, cavi, prolunghe, ecc.. devono essere scollegate dalla rete e rimesse al loro posto per evitare uso da parte di non addetti, contatti accidentali con parti sotto tensione, intralcio con possibilità di caduta e/o sollecitazioni meccaniche non previste dal costruttore con possibilità di danneggiamenti delle attrezzature e conseguenti situazioni di rischio;
- limitare al massimo l'uso delle prolunghe elettriche in quanto possono essere d'inciampo ed a rischio elettrico;
- cavi e prolunghe devono essere messi in modo da evitare colpi, abrasioni, calpestio, anche proteggendoli in appositi passacavi atti ad evitare intralcio;
- evitare l'uso di riduttori, spine o prese multiple;
- utilizzare prese a spina del tipo industriale a norma; in particolare in caso di rischio urti o rischio di contatto con acqua;
- non attivare interruttori / macchinari in caso di contatto con acqua;
- impiegare esclusivamente utilizzatori elettrici a norma ed in perfette condizioni (ad esempio spine, adattatori, prese multiple, prolunghe, lampade portatili, ecc)
- non utilizzare componenti elettrici o macchine per scopi non previsti dal costruttore;
- non usare una presa dove già è collegato altro utilizzatore;
- non eseguire interventi di riparazione se non da personale qualificato;
- non usare apparecchiature elettriche non predisposte, in condizioni di rischio elettrico accresciuto (ad esempio: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi);
- le macchine elettriche devono essere controllate periodicamente sia a livello strutturale che funzionale dai responsabili di cantiere; il controllo dovrà riguardare anche tutte le parti elettriche esposte (fili, interruttori, spine, messa a terra, coperture, eccetera);
- L'uso di componenti elettrici deteriorati aumenta considerevolmente il rischio di contatti elettrici.

e) <i>Rischi da uso / contatto prodotti chimici</i>
--

➤ ***Attività interessate:***

Attività di stoccaggio, pulizia, sanificazione e manutenzione in genere.

➤ ***Possibili conseguenze dannose:***

- patologie irritative delle prime vie aeree, delle mucose e degli occhi;
- causticazioni da contatto con acidi o basi;
- dermatiti irritative ed allergiche per contatto diretto con la pelle;
- irritazioni e allergie dell'apparato respiratorio, effetti corrosivi e danni per l'organismo.

➤ ***MISURE***

INTERVENTI PREVENTIVI A CARATTERE ORGANIZZATIVO A CARICO DELLA DITTA AFFIDATARIA

- formazione e informazione del personale dipendente che deve essere dotato di idonei DPI adeguati alla pericolosità dei prodotti chimici impiegati. Non miscelare, travasare, smaltire travasare i prodotti con modalità non conformi alla scheda tecnica di sicurezza.
- Impiegare i prodotti chimici in ambienti arieggiati avendo cura di interdire durante il trattamento l'accesso del personale non addetto e le lavorazioni di alimenti.
- **Forniture al Referente ed al personale Responsabile dell'Appaltante la di copia di tutte le schede di sicurezza (SDS) dei prodotti chimici** usati per l'esecuzione dell'appalto;
- **Custodire tutti i prodotti chimici impiegati e presenti presso lo Stabilimento** all'interno di idonei locali, riposti in appositi contenitori / armadietti chiudi, opportunamente separati e corredati **di copia schede sicurezza**;
- per l'utilizzo, trasporto e conservazione di prodotti chimici usare unicamente i contenitori originali;
- tenere sempre a portata di mano, nelle zone di svolgimento del servizio le Schede di Sicurezza aggiornate (SDS) dei prodotti in uso;
- Sostituire le sostanze detergenti aggressive/pericolose con prodotti meno pericolosi;
- interdire completamente l'accesso a personale estraneo al servizio alle aree di uso di prodotti chimici pericolosi;
- l'inibizione dell'accesso nelle aree di svolgimento del servizio dovrà garantirsi a cura del personale preposto della Appaltatrice che avrà, pertanto, cura di apporre apposita cartellonistica di divieto;
- il ripristino dell'accesso potrà avvenire solo dopo idonea aerazione degli ambienti lisciviati, disinfestati o derattizzati;

FUORIUSCITE / SVERSAMENTI ACCIDENTALI DI PRODOTTI CHIMICI

- avvisare immediatamente il proprio responsabile ed il Referente dell'E.D.R. e il personale presente, in modo da attivare le procedure di bonifica;
- coprire il materiale con inerte (sabbia o adsorbenti sintetici) mai con carta o stracci;
- non utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale;
- aprire le finestre e chiudere le porte di accesso ai locali, allertando i presenti del pericolo presente
- isolare la zona.

INTERVENTI IN CASO DI INCIDENTE

- Attivare immediatamente le procedure di primo soccorso.

inalazione di vapori

- ✓ allontanarsi ed allontanare tutto il personale presente con immediatezza dalla zona inquinata;
- ✓ favorire la respirazione di aria pulita;
- ✓ se necessario consultare un medico (pronto soccorso);

contatto con parti del corpo

- ✓ lavare con abbondante acqua la parte esposta;
- ✓ togliere gli indumenti inquinati;
- ✓ in caso di lesioni alla cute, consultare un medico (pronto soccorso);

in caso di contatto con gli occhi

- ✓ lavare gli occhi con abbondante acqua corrente;
- ✓ consultare un medico (pronto soccorso);

In tutti i casi: informare il prima possibile il proprio responsabile ed il Dirigente o Preposto del reparto in cui si opera, riferendo in dettaglio: luogo e modalità dell'incidente se è il caso richiedere l'intervento del primo soccorso / pronto soccorso;

Nel caso del personale presente manifesti di avvertire odori sgradevoli, irritazioni delle vie aeree, provvedere ad allontanarlo dall'area interessata, aerare gli ambienti ecc.. segnalare immediatamente ai preposti per la sicurezza che prenderanno le decisioni del caso consultando anche il Medico Competente.-

f) *Rischi indotti dall'uso di attrezzature e macchine.*

- **Attività interessate:**
rischio potenzialmente connesso a tutte le attività.
- **Possibili conseguenze dannose:**
elettrocuzione, ustioni, tagli, contusioni, schiacciamento corpo, arti , mani e piedi, lesioni dorso-lombari.
- **MISURE**

La Ditta Affidataria è tenuta a:

- impiegare macchine conformi alla normativa vigente, in ottimo stato di manutenzione ed idonee all'attività lavorativa assegnata ed alle condizioni ambientali presenti.
- impiegare solo personale adeguatamente formato / abilitato all'uso delle macchine ed attrezzature presenti nella propria attività lavorativa avendo cura di assegnare agli stessi un adeguato numero di DPI idonei per il contenimento dei rischi residui.
- informare e formare il proprio personale sulle procedure di impiego, manutenzione e conservazione delle macchine e dei DPI impiegati;
- fornire ai lavoratore mezzi adeguati per l'esecuzione in sicurezza dell'attività lavorativa;
- valutare, gestire e attenzionare ogni attività condotta dal proprio personale e ogni situazione di interferenza e rischio che possa determinarsi all'interno dello stabilimento con pericolo per il proprio personale, per quello della Amministrazione Difesa e per quello estraneo.

g) *Rischi da agenti biologici / infettivi*

- **Operazioni interessate:**
rischio potenzialmente connesso a tutte le attività,
- **Rischio:**
tossinfezioni alimentari, infezioni polmonari batteriche (Legionellosi), trasmissione per contatto diretto / indiretto con persone, oggetti, superfici, alimenti e rifiuti contaminati.
- **Possibili conseguenze dannose:**
 - malattie da agenti biologici; contaminazione da virus.
- **Interventi di tutela da attuare a cura della Ditta Affidataria:**

- dotare e disporre l'uso obbligatorio dei previsti D.P.I, da parte gli addetti alle pulizie, manutenzioni ed impresa alimentare - raccomandato uso dei guanti, calzature protettive e mascherine;
- provvedere alla raccolta dei rifiuti con apposta attrezzatura (pinze . palette. ecc...)
- sensibilizzare tutto il personale a non portare le mani alla bocca o agli occhi, mangiare o fumare durante le attività a rischio;
- coprire con cerotti o medicazioni eventuali graffi o lesioni cutanee.
- lavarsi le mani frequentemente e dopo ogni evento a rischio.
- eseguire le previste periodiche procedure documentate di pulizia, lavaggio e sanificazione delle superfici di lavoro, attrezzature e degli ambienti dell'impresa alimentare, della zona consumazione pasti, dei locali igienici, degli spogliatoi, delle cabine e docce e ecc.
- eseguire le previste periodiche procedure documentate di manutenzione alla rete idrica per la prevenzione del rischio da Legionellosi (flussaggi, pulizia e sanificazione dei rompighetto e soffioni, shock termici e cloridrici).
- eseguire la giornaliera pulizia e controllo dell'arenile per scongiurare la presenza di oggetto taglienti e pericolosi.
- eseguire la giornaliera sanificazione delle dotazioni del servizio spiaggia, delle dotazioni delle aree giochi e delle attrezzature concesse in uso ai frequentatori.

Interventi in caso di incidente

- Attivare immediatamente le procedure di primo soccorso e successivamente **rivolgersi sempre ad un presidio medico.**

<i>ALTRE MISURE GENERALI DI PREVENZIONE DA ADOTTARE A CURA DELLA DITTA AFFIDATARIA</i>

- Il Titolare della Ditta Affidataria dovrà entro 30 giorni dalla stipula del contratto predisporre il Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.). Tale documento sarà trasmesso al RSPP ed al Referente di MARICOMMI Ancona (indicato al punto 2);
- Predisporre il Piano di Emergenza dello Stabilimento avendo cura di designare il personale dipendente idoneo ed adeguatamente formato alla gestione delle Emergenze ed al Primo Soccorso. Tale documento sarà trasmesso al RSPP ed al Referente di MARICOMMI Ancona (indicato al punto 2);
- Predisporre ogni azione utile al fine di eliminare ogni potenziale rischio presente. Qualora il Titolare della Ditta Affidataria ravveda la necessità di adottare misure che esulano dalle proprie competenze, egli dovrà immediatamente comunicarle al personale Referente;
- Predisporre il Piano di Autocontrollo igienico (HACCP) avendo cura di individuare e nominare la figura responsabile della corretta esecuzione. Tale Piano dovrà risultare conforme ai requisiti imposti dalla legge e dalle disposizioni interne della Marina Militare. Tale documento sarà trasmesso al RSPP ed al Referente di MARICOMMI Ancona (indicato al punto 2);
- Fornire la massima assistenza e collaborazione al personale Referente, al Responsabile del Comando durante le verifiche ed i controlli eseguiti per conto del Direttore di MARICOMMI Ancona e nel caso di Verifiche Ispettive condotte dall'Organo di Vigilanza di F.A. e dalle Commissioni di Verifica disposte dalle Superiori Autorità (SS.AA.).

- segnalare eventuali inefficienze / pericoli;
- non modificare/disattivare dispositivi di sicurezza / protezioni di impianti, macchine o attrezzature;
- segnalare eventuali difetti / carenze nei dispositivi di sicurezza e di segnalazione;
- segnalare a incaricati dell' EDR eventuali anomalie e/o situazioni che possano comportare rischi per le persone, (es.: oggetti pericolosi, strutture pericolose, guasti ad impianti elettrici; ingombri lungo le vie di fuga; ecc.). Approntare le prime misure di tutela per la salvaguardia dell'incolumità delle persone nel limite delle proprie possibilità;
- provvedere direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze, possibilità ed istruzioni ricevute, alla eliminazione di un pericolo;
- non compiere operazioni non di propria competenza o per cui non si è abilitati;
- indossare, durante l'attività, la prevista tenuta di lavoro;
- non operare su organi in movimento di macchinari;
- impiegare solo macchine e/o attrezzature a norma;
- non passare sotto carichi sospesi;
- Informare i lavoratori addetti sulle procedure di emergenza, i luoghi ed i percorsi di esodo ed ubicazione attrezzature antincendio, consegnando copia procedure emergenza;
- non fumare e non accendere fiamme libere nei luoghi di lavoro; ciò in particolare nei luoghi chiusi e nei luoghi a rischio incendio / scoppio - mozziconi di sigarette e fiammiferi devono essere spenti e messi esclusivamente nei posacenere;
- non introdurre sostanze infiammabili, pericolose o nocive;
- non ingombrare vie di fuga, passaggi e uscite di sicurezza con materiali/attrezzature;
- evitare ingombri anche temporanei di carta, materiali vari, ecc.;
- non rimuovere gli estintori, salvo in caso di bisogno;
- segnalare ai responsabili l'eventuale utilizzo o scomparsa di un estintore, onde consentirne la ricarica o all'acquisto;
- DURANTE LE OPERAZIONI DI RIAPERTURA DELLO STABILIMENTO le condutture idriche, i boiler siano sottoposti a flussaggi e manutenzioni seguendo i protocolli anti Legionellosi previsti dalle Linee guida per la prevenzione ed il controllo della Legionellosi.
- INTERRUZIONI DI ENERGIA ELETTRICA e ACQUA devono avvenire unicamente ad opera del personale dell' EDR appositamente incaricato; devono essere sempre comunicate in anticipo ai preposti alla sicurezza che provvederanno ad informare il personale operante nell'area interessata.

Presso gli interruttori / valvole che interrompono l'erogazione dell'energia elettrica dell'acqua deve essere posta un'apposita segnalazione di allerta ed una sorveglianza diretta da parte del personale addetto ai lavori allo scopo di impedire, in modo assoluto riattivazioni accidentali dell'erogazione.-

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE A TERZI DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DELLO STABILIMENTO ELIOTERAPICO DI MARZOCCA (Servizio Bar, Spiaggia e Ristorazione).

RISCHI SPECIFICI

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA RISCHI SPECIFICI E DERIVANTI DA MODALITA' DI ESECUZIONE PARTICOLARI ESPLICITAMENTE RICHIESTE DAL COMMITTENTE CHE COMPORTINO PERICOLI AGGIUNTIVI RISPETTO A QUELLI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' APPALTATA

da EDR verso APPALTATRICE

- I LUOGHI sono quelli di svolgimento del servizio presso Stabilimento Elioterapico Marzocca
- I RISCHI INDICATI sono quelli esistenti nei predetti luoghi che l'Appaltatrice deve conoscere e contrastare con le misure previste
- Le MISURE, ove non diversamente specificato, si intendono a carico della Ditta Affidataria.
- Nel seguito, salvo diversa specificazione per "personale" intendersi il personale della Ditta Affidataria che svolge il servizio;
- La mancata adozione delle misure di seguito indicate può provocare, per il personale esposto al rischio, conseguenze dannose anche molto gravi.

	<i>RISCHIO</i>	<i>MISURE – AVVERTENZE</i>
	RISCHIO DA TRAFFICO VEICOLI / AUTOMEZZI E PEDONI ➤ <i>Elementi di rischio :</i> • Le aree di transito esterne al Comprensorio M.M. di cui trattasi, transitano automezzi, cicli e pedoni - • Rischio: urto tra automezzi / investimento di pedoni. ➤ <i>possibili conseguenze dannose</i> • contusioni, schiacciamento, traumi anche gravi	• SI Gli automezzi che transitano veicolare nelle via di transito esterna al Comprensori M.M. può risultare intenso e a velocità sostenuta (50 Km orari) sulla predetta via si muovono anche cicli e pedoni che possono interferire con le attività di movimentazione dei carichi e transito in ingresso e uscita del personale-
	RISCHIO DA MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI • <i>Elementi di rischio</i>	• SI <i>aree interne ed esterne del Sedime.</i> - Delimitare le aree interessate dalle attività di carico e scarico

		- attenersi alle indicazioni fornite dal personale preposto dell'AD e/o dalla segnaletica - PRESTARE MASSIMA ATTENZIONE
	INCIAMPO SCIVOLAMENTO SU PAVIMENTI, GRADINI, RAMPE E DISLIVELLI ➤ Elementi di rischio: • I pavimenti specie se bagnati possono essere scivolosi - • Sulle diverse superfici sussistono elementi di irregolarità che possono costituire rischio inciampo • possibile presenza nei locali di materiali depositati, prolunghie elettriche, ecc.. • Rischio: caduta, scivolamento, inciampo ➤ Possibili conseguenze dannose • Contusioni, ferite, traumi.	• SI - Ispezionare le aree giornalmente al fine di individuare la presenza di potenziali rischi da porre in sicurezza. - Indossare idonee calzature antiscivolo e protettive; - I pavimenti e gli scalini, in caso di pioggia, gelo, presenza di sabbia, sversamenti, detriti accumulati dal moto ondoso, ecc. possono essere scivolosi ed intralciare. Pulire, asciugare e segnalare i punti. - Mantenere i pavimenti puliti e asciutti: - Attenzione sempre a scale e gradini; - Attenzione punti di irregolarità e ai dislivelli; - Assicurare l'efficienza delle protezioni, barriere che isolano i canali di scolo e le zone pericolose del sedime. - Informare tutto il personale delle situazioni di pericolo con cartelli e segnali. - Segnalare al personale Referente MM eventuali rischi affinché siano attivate le azioni collaborative necessarie per la risoluzione del problema. - Prestare la massima attenzione
	PORTE e VETRI ➤ Elementi di rischio: • Possibile presenza, lungo le vie di fuga, di porte vetrate con vetri non certificati come "vetri di sicurezza". • Vetrate di grandi dimensioni. ➤ Conseguenze dannose: ferimento	• SI - prestare la massima attenzione, in particolare in caso di emergenza a pericolo di rottura vetri. - NON aprire mai la porta vetrata facendo pressione sul vetro, ma spingere sulla maniglia e sulla parte in metallo dell'infilso - Prestare attenzione durante eventi meteorologici avversi alla possibile rottura delle superfici vetrate. Tenersi a distanza. - Informare il personale.
6	ESPOSIZIONE AD AGENTI FISICI ➤ Elementi di rischio: Lo Stabilimento Elioterapico Marzocca è esposto ai principali eventi fisici e meteorologici (temporali, mareggiate, freddo/caldo).	• SI - Prestare la massima attenzione agli eventi meteorologici previsti; - Interrompere l'attività nei casi di pericolo, - Dotare i lavoratori di adeguati indumenti protettivi. - Prestare attenzione al rischio indotto dall'esposizione solare. - Valutare la possibile manifestazione di eventi esterni (terremoti, maremoti, trombe d'aria, ecc)

7	ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI	• Comunicare in fase di avviamento del servizio le schede di sicurezza di ogni prodotto chimico impiegato per le attività di pulizia, lavaggio, sanificazione e manutenzione presso lo stabilimento. • Depositare, custodire, maneggiare i prodotti chimici impiegati in conformità con quanto riportato nelle Schede di Sicurezza e Schede Tecniche.
8	ESPOSIZIONE ALTRE SOSTANZE / ESALAZIONI PERICOLOSE	Durante i processi di cottura, lavaggio, sanificazione e conservazione di prodotti chimici assicurare sempre un adeguato ricambio d'aria nel locale.
9	ATMOSFERE ESPLOSIVE	• Alcuni prodotti chimici nel caso di sversamento e miscelazione interagire e formare composti liquidi e gassosi esplosivi. Conservare separatamente in contenitori diversi.
10	ELETTROCUZIONE ➤ <i>Elementi di rischio:</i> • L'Impianti elettrico dello Stabilimento Elioterapico è regolarmente dotato certificati di rispondenza a norma del DM 37/2008, sono altresì scrupolosamente verificati periodicamente al fine di controllare il regolare funzionamento, la manutenzione e la conservazione dei requisiti di sicurezza, degli impianti. Tuttavia è sempre necessario usare ogni possibile cautela nell'uso. • Rischio: elettrocuzione con conseguenze anche molto gravi.	• SI – prestare la massima attenzione, – evitare contatti e/o situazioni di isolamento elettrico diminuito (quali contatti con mani bagnate, uso con pavimenti bagnati, pulizie con getti d'acqua, ecc.), – segnalare e non usare cavi mal isolati, deteriorati, o macchinari che presentino elementi elettrici in cattivo stato / non a norma – evitare l'uso di prolunghes ecc... – utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalle norme tecniche, verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con le caratteristiche tecniche dell'impianto di rete che lo deve alimentare; ciò anche in relazione ad altri apparecchi eventualmente collegati allo stesso quadro elettrico; – non eseguire lavori di su impianti/attrezzature sotto tensione; – non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente. – non utilizzare componenti elettrici non conformi alle norme; – non modificare/disattivare sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche o meccaniche; – apporre, se del caso, specifica segnaletica di sicurezza; – NON INTERVENIRE MAI su apparecchiature elettriche senza scollegarle all'impianto. Concordare con i responsabili interni le modalità di distacco e riattacco della tensione;

		- Prestare attenzione nell'uso di spine o prolunghe - Non usare doppie spine; - Verificare sempre l'integrità dei cavi, delle spine, delle prese e degli interruttori ed non impiegare quelle danneggiate e malfunzionanti segnalando l'anomalia ai referenti per l'A.D.; - prestare massima attenzione, <u>DISALIMENTAZIONE IMPIANTI</u> - concordare le procedure di disalimentazione impianti con il personale preposto di MARICOMMI Ancona - per disalimentare l'impianto rivolgersi al personale preposto di MARICOMMI Ancona; - assicurarsi quindi che tutto l'impianto sia disalimentato; - segnalare con appositi cartelli i lavori in corso e il divieto di effettuare manovre su interruttori elettrici; - prima di alimentare nuovamente l'impianto assicurarsi che tutto il personale sia della Appaltatrice che dell' Amministrazione Militare sia stato avvertito; - informare ed istruire il personale ivi operante; - Prestare massima attenzione.
II	ATTIVITÀ PARTICOLARI ECCEZIONALI	AVVERTENZA In caso di attività particolari o eccezionali (esercitazioni, cerimonie, cantieri, ecc.) la ditta sarà prontamente avvertita. Con il Referente dell'amministrazione saranno valutati i possibili rischi e concordate le misure di sicurezza da adottare.

12	RISCHIO INCENDIO - Le attività svolte all'interno della delle Palazzine sono a rischio incendio "Medio" (D.M. 10.03.98 art. 2); Attività svolte a maggior rischio incendio presso Maricommi Ancona: - Cucina - Magazzino; - Area deposito rifiuti.	• SI - Non usare mai fiamme libere o altri tipi di inneschi – "NON FUMARE"; - I siti sono dotati di estintori; - Le vie di fuga sono segnalate; - Porre attenzione a non provocare inneschi in prossimità di materiale infiammabile; - Coordinarsi con il Referente dell'Ente incaricato della gestione delle emergenze; - In caso di incendio / emergenza ed in assenza di personale M.M. addetto alle emergenze, il personale coordinatore dell'emergenza della Ditta Appaltatrice deve adottare ogni azione utile a scongiurare/ridurre i danni alle persone e cose presenti / affidate nel rispetto delle indicazioni contenute nelle procedure di emergenza dell'Ente (ALLEGATO 1 al presente DUVRI); su indicazione del Coordinatore può attivare il segnale di allarme di emergenza. - Per quanto sopra la Ditta Appaltatrice deve assicurare tra il proprio personale un adeguata presenza di personale appositamente formato per la gestione delle emergenze e l'utilizzo delle dotazioni antincendio e di primo soccorso.
13	EMERGENZE ➤ Elementi di rischio: Situazioni di pericolo quali: • Incendio; • Folgorazione elettrica; • Terremoto; • Nube tossica; • Allagamento; • Crollo; • Emergenza sanitaria (intossicazione) • Affollamento; • Condizioni Meteorologiche avverse	• SI - Esaminare con attenzione la sintesi delle "Norme di comportamento in caso di emergenza - Vedasi ALLEGATO 1 al presente DUVRI "Dinamico"; - Valutare attentamente prima di ogni giornata le condizioni meteorologiche previste e qualora le stesse non siano ottimali avvertire il Referente e stabilire le azioni di tutela da intraprendere; - Mantenere sempre sgombre le vie di fuga; - Non chiudere con lucchetti o altro le porte di emergenza ed i varchi di uscita; - I piani di emergenza e la cartellonistica antinfortunistica sono in lingua italiana. Nel caso la stessa risulti non aggiornata e carente integrarla; - E' a carico della Ditta Affidataria l'informazione ai lavoratori che non conoscono l'italiano. - E' a carico della ditta Affidataria coordinare le attività di primo intervento/soccorso presso lo

		stabilimento mantenendo uno stretto contatto con i coordinatori dell'emergenza dell'A.D. (Vedasi ALLEGATO 1). - Prestare soccorso alla persona infortunata o colta da malore, e chiamare il numero unico per le emergenze (112).
14	PRESENZA SIMULTANEA DI LAVORATORI DEL COMMITTENTE E DELL' APPALTATRICE ➤ <i>Elementi di rischio:</i> • Presso lo Stabilimento Elioterapico vi è la presenza di frequentatori, di personale dell'Appaltatore e la possibilità di lavoratori di altre Ditta fornitrici/appaltatrici di servizi di controllo e fornitura.	• SI - LE AREE DOVE SI SVOLGONO LAVORAZIONI PERICOLOSE - devono essere sempre adeguatamente segnalate ed interdette ai non addetti ai lavori; - devono essere sempre svolte in assenza di personale non addetto; - eventuali situazioni di non rispetto dei limiti al transito di personale, determinano automaticamente la sospensione della attività in appalto che dovrà essere ripresa solo dopo che si siano ristabilite le condizioni di sicurezza; - le modalità di applicazione di tali misure devono essere valutate in relazione ai rischi della attività, prevedendo se necessario adeguata perimetrazione area di lavoro (esempio lavori in quota, pulizie con uso di macchinari, ecc..) e/o sorveglianza dell' area stessa da parte di personale appositamente incaricato, ecc..
15	INTERFERENZE DERIVANTI DA SERVIZI / LAVORI SVOLTI DA PERSONALE INTERNO M.M	- In caso di eventuali lavori / servizi eseguiti da parte di MARICOMMI Ancona o comunque da personale non della Ditta, nelle aree di svolgimento dell' appalto in questione e che presentino rischi interferenziali non eliminabili o sufficientemente contenibili con semplice segnalazione e/o delimitazione, il presente D.U.V.R.I. sarà opportunamente previo adeguato preavviso e coordinamento con il Responsabile alla sicurezza della Ditta Appaltatrice o altro personale delegato dalla Ditta stessa .
16	INTERFERENZE DERIVANTI DA SERVIZI / LAVORI SVOLTI DA ALTRE DITTE APPALTATRICI NON REGOLAMENTATI NEL PRESENTE D.U.V.R.I	- In caso di attività in appalto a Ditte terze che interessino le aree di svolgimento dell' servizio in questione e/o in aree limitrofe e che presentino rischi interferenziali non eliminabili o sufficientemente contenibili con semplice segnalazione e/o delimitazione, il presente D.U.V.R.I. sarà aggiornato / integrato

		con il D.U.V.R.I. predisposto per lo specifico appalto di lavoro, servizio o fornitura previo adeguato preavviso e coordinamento a cura dell' EDR con il Responsabile alla sicurezza della Ditta Appaltatrice che sottoscrive il presente DUVRI.
17	RISCHIO BIOLOGICO E PROCEDURE PER LA SALUBRITA' DEGLI ALIMENTI.	SI, al riguardo la ditta applicherà la massima tutela per la salute e sicurezza del proprio personale, del personale dipendente di MARICOMMI Ancona e del personale frequentatore esterno dell'OPS. Di seguito si indicano le principali azioni obbligatorie che la Ditta Affidataria deve assicurare (l'elenco sotto riportato comprende alcune delle principali azioni obbligatorie e pertanto non è da considerarsi esaustivo): • Nominare il responsabile della procedura HACCP tra il proprio personale qualificato; • Predisporre il Piano HACCP conformemente a quanto richiesto dalla normativa vigente e dalle disposizioni della F.A. • Designare il personale qualificato e formato alla gestione del piano a mezzo di precise procedure documentate e registrate. • Predisporre i piani di controllo e le procedure previsti compresa la costituzione del pasto campione; • Costituzione e regolare tenuta dei registri di controllo (non conformità, temperature, pulizie, manutenzioni, reclami, campionamenti acqua, matrici alimentari, abbattitore, disinfezioni e derattizzazioni); • Pulizia, lavaggio e sanificazione dei bagni, docce, spogliatoi, cabine, locali, attrezzature secondo precisi piani e periodicità stabiliti contrattualmente. • Piani di manutenzione e controllo alla rete idrica di adduzione per il controllo della contaminazione dell'acqua. • Formazione ed addestramento del personale affinché adotti procedure sicure nella gestione del rischio biologico. • Somministrare al proprio personale dipendente un numero sufficiente di indumenti e adeguati Dispositivi di Protezione Individuali affinché i predetti siano protetti dai rischi residuali presenti. • Promuovere verso il proprio personale e i

		frequentatori del sedime ogni comportamento e buona prassi che possa aumentare il livello di igiene e pulizia (uso di calzature e ciabatte idonee durante gli spostamenti, adeguata pulizia giornaliera dell'arenile, puntuale raccolta dei rifiuti e corretto smaltimento degli stessi, precise operazioni di pulizie e sanificazione, verifica costante dei sistemi di conservazione, applicazione puntuale del piano HACCP, ecc..)
--	--	--